

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3570 del 28/09/2016
Oggetto	DITTA CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE S.C.R.L. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13/9/2016 N. 3281. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI INSILAMENTO, STOCCAGGIO E RICONSEGNA CEREALI SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO, VIA EMILIA PAVESE N. 53. RETTIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3648 del 27/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DITTA CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE S.C.R.L. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13/9/2016 N. 3281. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI INSILAMENTO, STOCCAGGIO E RICONSEGNA CEREALI SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO, VIA EMILIA PAVESE N. 53. RETTIFICA

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA la **Determinazione Dirigenziale n. 3281 del 13/9/2016**, con cui è stato disposto di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE S.C.R.L.;

ATTESO che nel testo dell'atto non sono state riportate tutte le prescrizioni relative allo scarico S1 di cui al parere del Comune di Rottofreno, formulato con nota 18/5/2016 e successivamente integrato con nota 2/8/2016;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di dover disporre la rettifica dell'atto autorizzativo Det. Dir. n. 3281/2016 inserendo, nella parte dispositiva del provvedimento, al punto 3. (lettera d)) la seguente prescrizione, fermo quant'altro ivi previsto e disposto:

- d) lo scarico **S1** dovrà rispettare, nel pozzetto di campionamento posto a valle dell'impianto di trattamento, prima della miscelazione con le acque reflue domestiche, i limiti tabellari previsti dalla Tab. 3 dell'all. 5 D.Lgs 152/06 per gli scarichi in acque superficiali, specificatamente per i seguenti parametri: COD, Idrocarburi totali e Solidi Sospesi Totali;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 1567 del 23/2/2016 inserendo, nella parte dispositiva del provvedimento, al punto 3. (lettera d)) la seguente prescrizione, fermo quant'altro ivi previsto e disposto:
 - d) *lo scarico **S1** dovrà rispettare, nel pozzetto di campionamento posto a valle dell'impianto di trattamento, prima della miscelazione con le acque reflue domestiche, i limiti tabellari previsti dalla Tab. 3 dell'all. 5 D.Lgs 152/06 per gli scarichi in acque superficiali, specificatamente per i seguenti parametri: COD, Idrocarburi totali e Solidi Sospesi Totali;*
2. di dare atto:
 - che, per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e dalla Determinazione Dirigenziale 3281/2016;
 - il presente atto non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.